

SETTORE I
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE

<p><u>28/06/2024.</u></p> <p>N°: 113 <i>926</i></p> <p>prot. di Settore // prot. generale</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Preso d'atto delle dimissioni della dipendente a tempo pieno e determinato Dott.ssa Mena Verdicchio, Istruttore Direttivo Assistente Sociale inquadramento Area dei Funzionari e Elevata Qualificazione, ex Cat. D1, con decorrenza 01.07.2024, ultimo giorno di lavoro 30.06.2024 – Risoluzione anticipata rapporto di lavoro e quantificazione indennità sostitutiva mancato preavviso.</p>
<p><input type="checkbox"/> ...Accertamento di entrata <input type="checkbox"/> Prenotazione d'impegno - <input type="checkbox"/> Impegno di spesa - <input type="checkbox"/> Liquidazione di spesa</p> <p>- <input checked="" type="checkbox"/> ...Org. e gestione del personale <input type="checkbox"/> ...Determinazione a contrarre - <input type="checkbox"/> ...Programmazione</p>	

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico allo scrivente, di Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli è avvenuto con Decreto della Commissione Straordinaria n. 06 del 11.10.2021.

L'ultimo bilancio approvato è quello di previsione triennale 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 03.04.2024.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2023 approvato con deliberazione del Commissione Consiglio Comunale n° 42 del 24-05-2024.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Franca D'Orazio, Istruttore Amministrativo, Ufficio Personale. Il procedimento è stato avviato su istanza di parte.

PREMESSA

Con determinazione del IV Settore n. 90 del 20.12.2023, veniva stipulato con la Dott.ssa Mena Verdicchio il contratto individuale di lavoro per un rapporto a tempo pieno e determinato per mesi 12 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale e inquadramento nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione ex cat. D, con immissione in servizio in data 29.12.2023, quale idonea nella graduatoria del Consorzio dei Servizi Sociali Vallo di Lauro Baianese Ambito A6, con cui veniva stipulato accordo di utilizzo della graduatoria concorsuale.

Con nota scritta inviata in data 21.06.2024 prot. 22624, integrata in pari data con nota prot. 22664, la Dott.ssa Mena Verdicchio comunicava all'Ente, le proprie dimissioni a decorrere dal 01.07.2024, al fine di stipulare in pari 01.07.2024 con altro datore di lavoro un contratto a tempo pieno e indeterminato. A prova di tutto ciò alla suddetta nota veniva allegata la convocazione del nuovo datore di lavoro che viene conservata agli atti d'ufficio.

Con la medesima comunicazione di dimissioni la dimissionaria chiedeva all'Ente di rinunciare al preavviso, dovuto ai sensi dell'art. 61 comma 4 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 tenuto conto della dichiarazione congiunta n.2 del CCNL 05.10.2001, nella quale viene riportato quanto segue "gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari

esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 6.7.1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13.5.1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso”;

TENUTO CONTO che sulla base di quanto espresso dall'ARAN nell'orientamento applicativo RAL-ARAN 1678, la dichiarazione congiunta n. 2 si è limitata solo a suggerire agli enti uno dei casi (ma non il solo) in cui è possibile valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 61 comma 4 del vigente CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 disciplina i termini di preavviso per i dipendenti a tempo determinato così disponendo: *“In tutti i casi in cui il presente CCNL prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, ad eccezione di quelli previsti dal comma 10 dell'art. 60 e dal comma 2 del presente articolo, per il rapporto di lavoro a tempo determinato il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni, nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente, i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione di unità derivante dal computo.”*

- che il periodo di preavviso, nella misura contrattualmente stabilita, deve essere interamente ed effettivamente lavorato e deve computarsi nell'arco temporale immediatamente precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro e che l'assegnazione e la fruizione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso;

VISTO il D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 il quale stabilisce all'art. 5 comma 8 che *“le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età”;*

ATTESO che l'art.12 del C.C.N.L. in data 09.05.2006 rubricato *“Termini di preavviso”* prevede:

- al comma 3 che *“I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.”*

- al comma 4 che: *“La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.”*

- al comma 5 che: *“E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4.”;*

RICHIAMATA la citata nota prot. 22624/2024 con cui la dipendente ha presentato in data 21/06/2024 le proprie dimissioni a decorrere dal 01.07.2024, per la stipula di un nuovo

contratto di lavoro presso altra Amministrazione, chiedendo contestualmente all'Amministrazione la rinuncia al preavviso dovuto;

PRESO ATTO che:

- alla data di presentazione delle dimissioni da parte della dipendente è già trascorso il periodo di prova e pertanto non è applicabile la fattispecie prevista dal comma 6 dell'articolo 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, che prevede, la recessione dal rapporto di lavoro, durante il periodo di prova, senza obbligo né di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso, da ambo le parti, datore di lavoro e dipendente;

- con la dipendente è stato stipulato un contratto di lavoro della durata di un anno e che pertanto, in base al periodo di servizio contrattualmente stabilito, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro avrebbe dovuto rispettare ai sensi dell'articolo 61 comma 4 del vigente CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e dell'art. 12 comma 3 CCNL 09.05.2006, un preavviso di 24 giorni di calendario ridotto alla metà (12 giorni) in quanto dimissionario, a partire da primo giorno o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;

- che le dimissioni sono state presentate con nota scritta della dipendente in data 21.06.2024, e pertanto nel rispetto dei 12 giorni di preavviso dovuti il rapporto di lavoro (01-12 luglio 2024) si sarebbe dovuto concludere con cessazione 12.07.2024, mentre la dipendente ha richiesto espressamente di concludere il rapporto con decorrenza 01.07.2024 ultimo giorno di lavoro 30.06.2024, non osservando il rispetto del termine di preavviso previsto;

- la richiesta di rinuncia al preavviso non è stata riscontrata positivamente dall'Amministrazione all'uopo interpellata;

RITENUTO, pertanto, dover prendere atto delle dimissioni presentate della dipendente Verdicchio Mena, in servizio presso il Comune di Marano di Napoli dal 29.12.2023 con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 12, inquadrata nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione ex cat. D1 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, disponendo la risoluzione anticipata del suddetto rapporto di lavoro con decorrenza 01.07.2024, ultimo giorno di lavoro 30.06.2024;

PRESO ATTO, altresì, del mancato rispetto del termine di preavviso da parte del lavoratore e del conseguente l'obbligo di versare all'Amministrazione una indennità corrispondente alla retribuzione dovuta per il periodo di preavviso (c.d. indennità sostitutiva del preavviso).

RICHIAMATO l'art. 12 del CCNL 09.05.2006, che stabilisce che stabilisce al comma 9: *"L'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5; l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14.9.2000"*.

RITENUTO dover applicare il citato art. 12 comma 4 CCNL per l'inosservanza dei termini di preavviso, calcolando la relativa indennità sostitutiva di mancato preavviso ai sensi del comma 9 del citato articolo, per il periodo di 12 giorni, corrispondenti ad 11 giorni lavorativi, secondo la tabella sottostante, da trattarsi su quanto ancora eventualmente dovuto al dipendente in seguito alla risoluzione del rapporto di lavoro:

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

TRATTAMENTO ECONOMICO QUALE BASE DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO		
VOCI	IMPORTO MENSILE	IMPORTO SU 11 GIORNI (01 - 12 luglio 2024)
STIPENDIO BASE	€ 1.934,36	€ 818,38
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 51,90	€ 21,96
INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	€ 74,46	€ 31,50
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE <i>(non spettante)</i>	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.914,46	€ 871,84
	RATEO TREDICESIMA MENSILITA'	€ 60,54
	INDENNITA' SOSTITUTIVA MANCATO PREAVVISO GIORNI DIECI	€ 932,38

RITENUTO di dover provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la comunicazione obbligatoria della cessazione da effettuarsi tramite il Sistema informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro e la predisposizione degli atti relativi al trattamento di Fine Rapporto;

PRECISATO di aver acquisito agli atti tutte le note, la documentazione e gli atti citati;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile:

- dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.


L'Istruttore Amministrativo
dott.ssa Franca D'Orazio

**IL RESPONSABILE
I SETTORE**

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

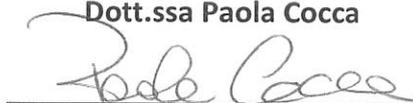
DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento, non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
3. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;
4. che saranno adempiute le seguenti formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle seguenti fonti normative:
 - a. predisposizione ed invio all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, da parte dell'Ufficio Personale, di tutti gli atti previdenziali successivi alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente, ai fini del TRF;
 - b. comunicazione obbligatoria della cessazione al Ministero del Lavoro tramite il Sistema Informativo del lavoro "Co Campania";
 - c. trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio di Contabilità del Personale per ogni atto consequenziale alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente;

Il Responsabile I Settore

Dott.ssa Paola Cocca



DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

1. DARSÌ ATTO della narrativa, che qui si intende riportata e confermata;
2. PRENDERE ATTO delle dimissioni presentate dalla dipendente a tempo pieno e determinato, dott.ssa Verdicchio Mena, in servizio presso questo Ente dal 29.12.2023 con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 12, inquadrata nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione ex cat. D1 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale e per l'effetto disporre la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro con il Comune di Marano di Napoli con decorrenza 01.07.2024, ultimo giorno di lavoro 30.06.2024;
3. PRENDERE ATTO ai sensi dell'art. 12 comma 4 CCNL 09.05.2006, del mancato rispetto del termine di preavviso da parte del lavoratore, che si quantifica in applicazione dell'art. 61 comma 4 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 in giorni dodici e del conseguente diritto dell'amministrazione di trattenere su quanto dovuto al dipendente, un importo pari, in applicazione dell'art. 12 comma 9 del CCNL del 09.05.2006, ad €

932,38 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso calcolati su 12 giorni (11 giorni lavorativi) come di seguito dettagliato:

TRATTAMENTO ECONOMICO QUALE BASE DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO		
VOCI	IMPORTO MENSILE	importo su 11 giorni lavorativi (01 – 12 luglio 2024)
STIPENDIO BASE	€ 1.934,36	€ 818,38
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 51,90	€ 21,96
INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	€ 74,46	€ 31,50
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE (non spettante)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.914,46	€ 871,84
	RATEO TREDICESIMA MENSILITA'	€ 60,54
	INDENNITA' SOSTITUTIVA MANCATO PREAVVISO	€ 932,38

4. INCARICARE l'Ufficio Personale della predisposizione di tutti gli adempimenti di competenza successivi alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente, ed in particolar modo degli atti relativi all'erogazione del TFR da parte dell'Inps – Gestione ex INPDAP e della trasmissione del presente atto al nuovo datore di lavoro della dipendente dimissionaria;
5. DISPORRE la trasmissione del presente atto, all'Ufficio Contabilità del Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente suddetta, nonché al recupero dell'importo relativo all'indennità del mancato preavviso;
6. INCARICARE altresì l'Ufficio del Personale della comunicazione obbligatoria della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro a tempo determinato da effettuarsi tramite il Sistema Informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro;
7. DISPORRE la trasmissione del presente atto alla dipendente interessata e al Responsabile del Settore presso cui Ella presta servizio;
8. DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

Il Responsabile I Settore

Dott.ssa Paola Cocca

